



LO STATO DELLE LISTE D'ATTESA CHIRURGICHE DI AREA METROPOLITANA

2021

INTRODUZIONE

L'impatto della pandemia COVID-19 ha comportato, tra il 2020 e il 2021, una forte contrazione dell'attività chirurgica metropolitana in funzione della necessità di trasferire personale, spazi e risorse verso altri *setting* assistenziali.

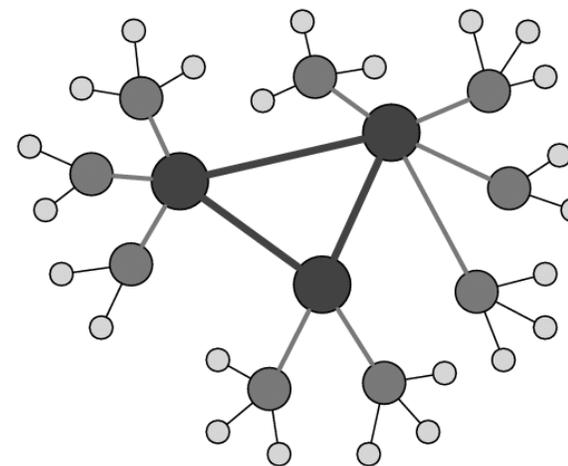
Tale contrazione ha determinato ricadute importanti sul rispetto dei tempi di attesa, specialmente per le patologie a minore complessità.

Questo impatto si è **ulteriormente aggravato** anche dal progressivo **riavvio dell'attività ambulatoriale da maggio 2020, con conseguente immissione di pazienti in lista d'attesa.**

Ad oggi, pertanto, si rende necessario dare una risposta adeguata alle liste d'attesa chirurgiche, recuperando i pazienti in attesa nel contesto delle 4 aziende dell'area metropolitana di Bologna (Azienda USL di Bologna, IRCCS-AOU Policlinico di Sant'Orsola Malpighi, Istituto Ortopedico Rizzoli e Azienda USL di Imola).

IL POTENZIALE DI SALA METROPOLITANO

- **Ospedale Maggiore** – 12 sale operatorie (di cui una dell'urgenza e una dell'emergenza, entrambe H24, e una sala robotica) e 3 sale dedicate all'attività ostetrico-ginecologica
- **Ospedale Bellaria** – 11 sale operatorie
- **Ospedale Bentivoglio** – 5 sale operatorie
- **Ospedale di San Giovanni in Persiceto** – 4 sale operatorie
- **Ospedale di Bazzano** – 2 sale operatorie
- **Ospedale di Budrio** – 3 sale operatorie
- **Ospedale di Porretta** – 3 sale operatorie
- **Ospedale di Vergato** – 2 sale operatorie
- **IRCCS-AOU** – 37 sale operatorie (di cui 2 ibride, 1 robotica, una dedicata all'attività ostetrico-ginecologica in urgenza)
- **IOR** – 12 sale operatorie
- **AUSL Imola** – 7 sale operatorie a Imola e 3 a Castel San Pietro Terme



Complessivamente **103 sale operatorie** fisicamente presenti **in area metropolitana** e dedicabili all'attività chirurgica a pieno regime con adeguata copertura di personale di sala.

LO STATO DELLE LISTE D'ATTESA DI AREA METROPOLITANA PER DISCIPLINA CHIRURGICA - FOCUS CLASSI A E B 2021

DISCIPLINA	CLASSE A	CLASSE B	TOTALE
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	324	2294	2618
CHIRURGIA GENERALE	189	1334	1523
UROLOGIA	1020	1175	2195
OTORINOLARINGOIATRIA	94	556	650
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	166	812	978
CHIRURGIA PLASTICA	42	253	295
OCULISTICA	132	244	376
CHIRURGIA VASCOLARE	110	285	395
NEUROCHIRURGIA	50	255	305
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	66	289	355
CHIRURGIA PEDIATRICA	4	84	88
CARDIOCHIRURGIA	53	110	163
CHIRURGIA TORACICA	48	5	53
TOTALE	2298	7696	9994

Dati al 14/09/2021. Sono state incluse le posizioni di lista in regime di degenza ordinaria o day-surgery.

Non sono state conteggiate le posizioni inserite nelle liste dedicate agli accertamenti preliminari per eventuale successiva conferma in lista d'attesa.

LO STATO DELLE LISTE D'ATTESA DI AREA METROPOLITANA PER DISCIPLINA CHIRURGICA - FOCUS CLASSI A E B 2019

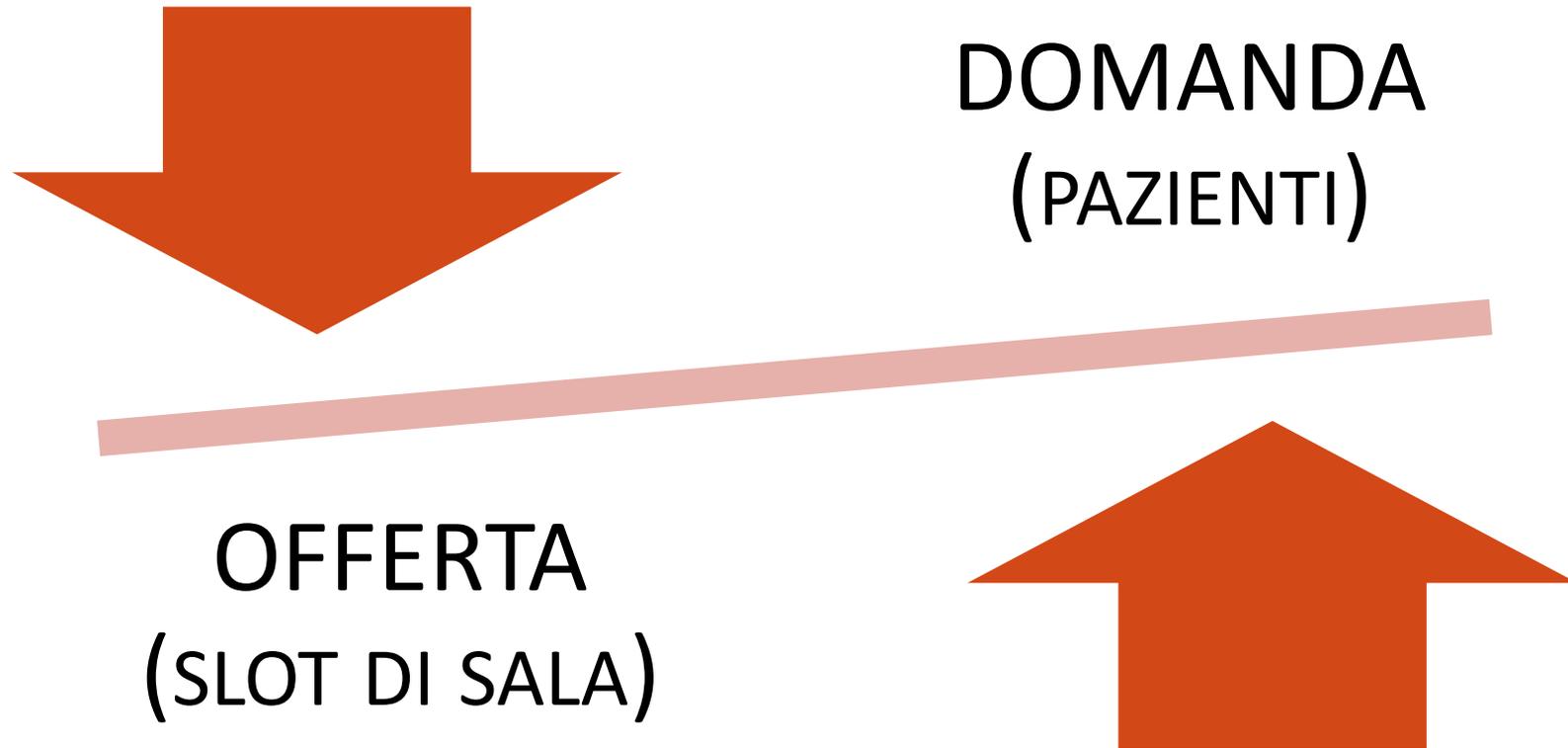
DISCIPLINA	CLASSE A	CLASSE B	TOTALE
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	113	1108	1221
CHIRURGIA GENERALE	141	564	705
UROLOGIA	489	1004	1493
OTORINOLARINGOIATRIA	44	244	288
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	50	382	432
CHIRURGIA PLASTICA	35	125	160
OCULISTICA	42	95	137
CHIRURGIA VASCOLARE	154	404	558
NEUROCHIRURGIA	48	55	103
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	54	134	188
CHIRURGIA PEDIATRICA	3	57	60
CARDIOCHIRURGIA	27	61	88
CHIRURGIA TORACICA	30	6	36
TOTALE	1230	4239	5469

Dati al 15/09/2019. Sono state incluse le posizioni di lista in regime di degenza ordinaria o day-surgery dell'AUSL Bologna, IRCCS-AOU e IOR.
Non sono state conteggiate le posizioni inserite nelle liste dedicate agli accertamenti preliminari per eventuale successiva conferma in lista d'attesa.

LO STATO DELLE LISTE D'ATTESA DI AREA METROPOLITANA PER DISCIPLINA CHIRURGICA

- 1. Rispetto alla fine del 2019** le liste d'attesa di area metropolitana registrano complessivamente un **incremento** stimato attorno al **65%**.
- 2. La capacità produttiva chirurgica** delle Aziende di area metropolitana **non è ancora invece ancora ritornata ai livelli pre-COVID**, a causa delle carenze di personale e riconversione degli spazi di degenza dovute alle diverse ondate pandemiche.
- 3. In termini di volume** le discipline in maggior sofferenza risultano essere **ortopedia e traumatologia, chirurgia generale e urologia** che costituiscono **rispettivamente il 39,2%, il 14,6% e il 14,5%** delle posizioni in lista.
- 4. Analogamente, considerando la priorità** di lista data dalla **somma delle posizioni in classe A e B**, le discipline con la casistica più voluminosa sono **ortopedia e traumatologia (26%), urologia (22%) e chirurgia generale (15%)**.

L'EFFETTO COVID IN SINTESI



I POSSIBILI SCENARI DI RISPOSTA E LE AZIONI MESSE IN CAMPO

- 1. Potenziamento delle attività chirurgica aziendali, con progetti di incremento della performance (orari sala, prefestivi...) e di ottimizzazione delle risorse ed anche attraverso istituti come simil-ALP, per la garanzia della patologia non trasferibile su altri setting in funzione della complessità chirurgica, anestesiologicalo/assistenziale, e tecnologica.**
- 2. Condivisione di spazi operatori, anche attraverso la rete del privato accreditato con interventi eseguiti da equipe chirurgiche delle aziende per la patologia di media complessità che presenta vincoli su competenze chirurgiche, ma non su tecnologie o necessità anestesiologicalo/assistenziali.**
- 3. Invio di casistica al privato accreditato per la patologia a minor complessità, per la quale non sussistono vincoli su competenze chirurgiche, tecnologie o necessità anestesiologicalo/assistenziali.**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
